

Nuova campagna di scavi ad Adranone

Individuati i resti di eleganti mosaici

Mistero sulla funzione degli edifici ritrovati

Si rivelano abbastanza interessanti i risultati della campagna di scavi nella zona archeologica di Monte Adranone. L'esplorazione è diretta all'interno della città, nella zona in cui, qualche anno fa venne alla luce un ampio edificio di forma circolare che, in un primo tempo, aveva fatto supporre l'esistenza di un anfiteatro. Si trattava, invece, molto probabilmente, di una caserma militare o, secondo un'altra corrente di pensiero, di un edificio sacro o di un grande deposito.

I dubbi e le incertezze sulla sua precisa funzione permangono ancora anche perché la struttura appare priva di qualsiasi accesso e di qualsiasi apertura. Nel suo interno furono rinvenuti, in perfetto stato di conservazione, dei cinturoni in bronzo di pregevole fattura che ora sono esposti in una teca del-



l'antiquarium intitolato all'antichissimo sito. Nella zona in questione, proprio a ridosso dell'edificio circolare, sono affiorati alcuni ambienti a due piani, come rivela lo spessore delle mura. Al pianterreno sono stati individuati i resti di eleganti mosaici. Ed il mistero sulla funzione degli edifici sembra infittirsi in quanto, accanto ad essi, sono stati rinvenuti i resti di ambienti abbastanza modesti. Non si sa ancora se questi ultimi fossero delle abitazioni popolari o casermette militari adibite a posti di guardia per tutelare giorno e notte le strutture maestose ed imponenti all'interno delle quali sono state rinvenute delle monete ed utensili vari. Collateralmente agli edifici sono stati riportati alla luce alcuni tratti della struttura viaria e parzialmente un ampio viale.

"L'attuale assessore regionale ai BB. CC. e AA on. Lino Leanza che ho avuto modo di contattare, dice l'assessore comunale alla Cultura Pippo Vaccaro - sta dimostrando grande sensibilità nei confronti dei siti archeologici e di Adranone in particolare, dato lo straordinario valore che l'insediamento greco-punico riveste nel bacino del Mediterraneo, a detta di illustri studiosi come il compianto Sabatino Moscati, che intuì per primo la sua importanza. Anche la Provincia regionale di Agrigento, ed in particolare il presidente Fontana, ha dimostrato disponibilità per la piena valorizzazione della città dalle bianche mura. La scorsa estate, infatti, dopo 2500 anni, si è tornato a musicare nel sito archeologico.

Un evento che ha fatto registrare un enorme successo ed una affluenza di visitatori oltre ogni aspettativa.

E' stato questo il primo passo che, in un immediato futuro, a cominciare dalla prossima estate, porterà gradualmente, alla promozione di manifestazioni culturali di grande spessore e di sicuro richiamo come ad esempio, la rappresentazione di opere teatrali di autori classici da effettuare nel sito, utilizzando provvisoriamente una struttura precaria, almeno fino a quando, non sarà individuato all'interno della città, il teatro vero e proprio come da anni sperano gli archeologi, che conducono le campagne di scavo."

Giuseppe Merlo

Sambucesi d'America visitano Sambuca



Un gruppo di turisti americani visita Sambuca ed è festa con tanto di brindisi, discorso del sindaco e foto ricordo. Succede a Sambuca. Ancora una volta.

Il gruppo formato da nostri concittadini, oriundi sambucesi di terza generazione, il 17 settembre ha visitato la nostra cittadina, la terra dei nonni che hanno lasciato per salpare in America in cerca di fortuna.

In mano una vecchia foto ingiallita dal tempo ricca di tanti ricordi, oppure l'ultima corrispondenza con i lontani parenti di Sambuca. Così il sig. Paravola che mostra, quasi fosse una reliquia, la lettera che il sig. Ambrogio gli spedisce negli anni Ottanta. Poi la sig. Rotella, deformazione del cognome Rotolo emigrato sul finire dell'Ottocento. Poi Casio, anche questo deformazione del cognome Cacioppo. E poi ancora Pumilia, Maggio. A guidare il gruppo la sig.ra Rosa Maria Leggio sambucese di nascita e americana di adozione oltre a Gene e Shirley Fedeli, amici de La Voce e promotori del "Sambuca Club", web site che promuove la ricerca e l'incontro dei sambucesi nel mondo. L'intera giornata sambucese, iniziata con la zabbinata presso l'azienda Ciraulo, è continuata con la visita alla sede delle Strade del Vino Terre Sicane, visita conclusasi con il brindisi augurale alla presenza del sindaco Dott. Martino Maggio, del Direttore della Strada del Vino Dott. Gori Sparacino e del responsabile sambucese del web site Arch. Giuseppe Cacioppo.

C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.944001 - Cell. 333.1252608

www.dongiovannihotel.it - mail: info@dongiovannihotel.it

92017 SAMBUCA DI SICILIA

VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136

Sambuca di Sicilia

www.eservicesite.it

info@eservicesite.it



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia

Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di SiciliaLA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNAFERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE

SAMBUCA DI SICILIA

V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

COMEL MATERIALE
ELETTRO

INGROSSO E DETTAGLIO



ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA